

Valutazione e gestione del rischio di alluvioni (Direttiva 2007/60/CE)

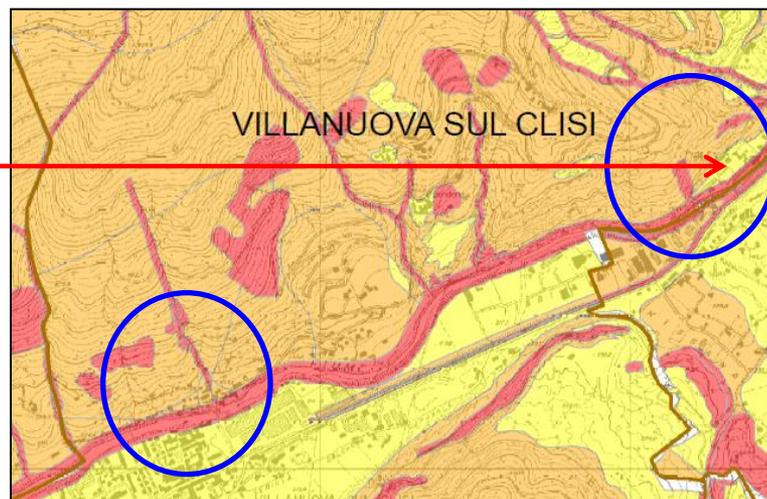
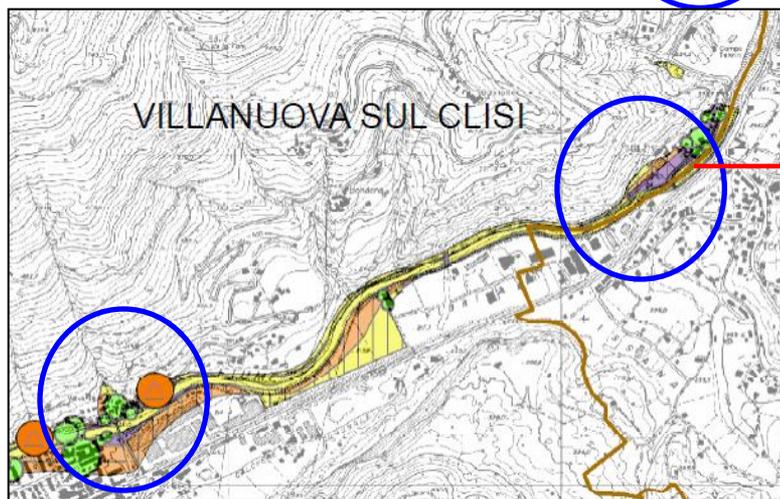
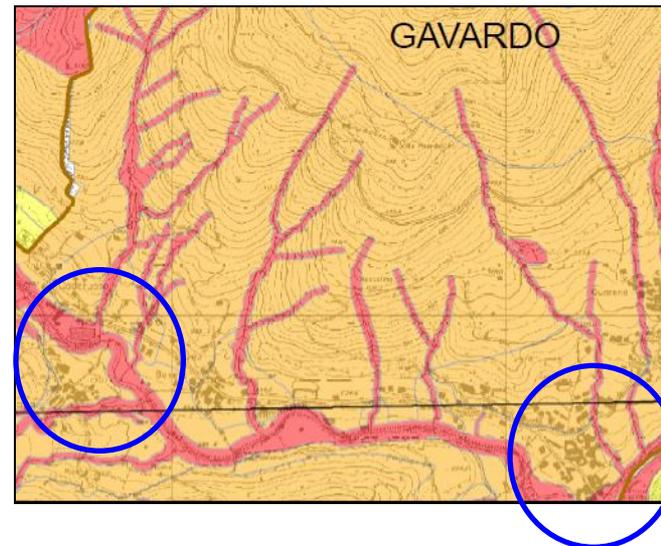
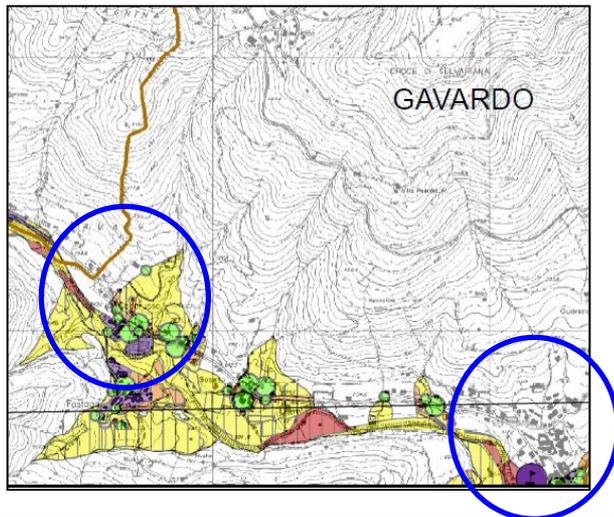
Incontro tematico per il bacino idrografico Chiese

Esiti della mappatura della pericolosità e del rischio di alluvioni Basso Chiese

*D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo
D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione
D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile
Autorità di Bacino del fiume Po*

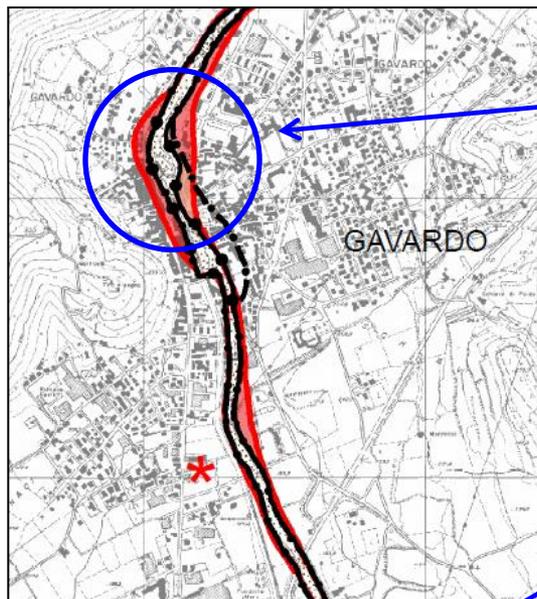
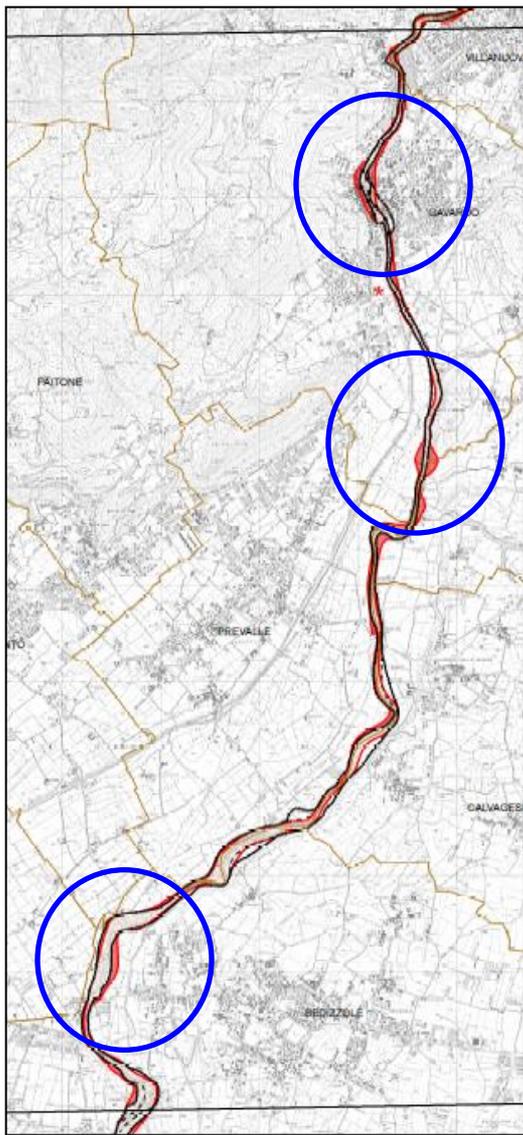
AMBITO RETICOLO SECONDARIO COLLINARE E MONTANO: Fiume Chiese

- ❑ Gavardo e Villanuova sul Clisi: aree residenziali, produttive e edificio scolastico in R4
- ❑ A Gavardo tutte le aree in R4 in classe 4, a Villanuova sul Clisi aree a rischio R4 in classe 2 e 3 (strumento urbanistico non adeguato)



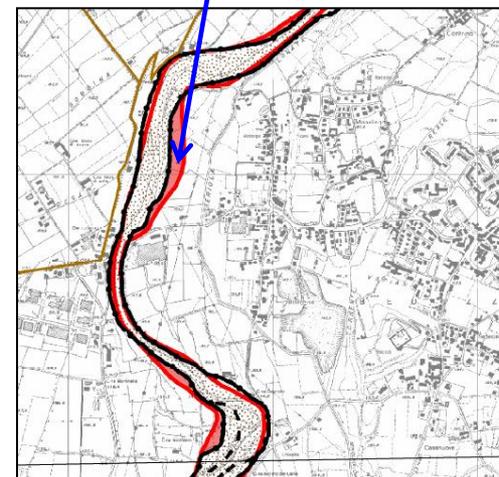
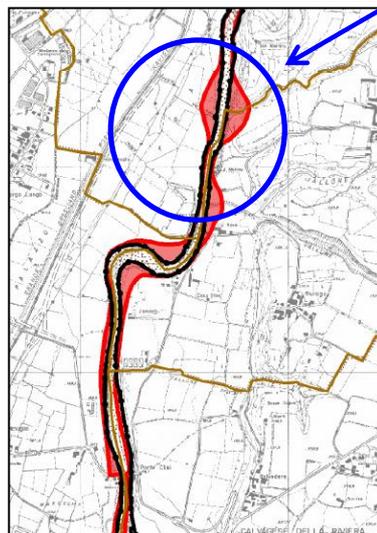
AMBITO RETICOLO PRINCIPALE: Fiume Chiese

☐ Tratto da Villanuova sul Clisi a Bedizzole

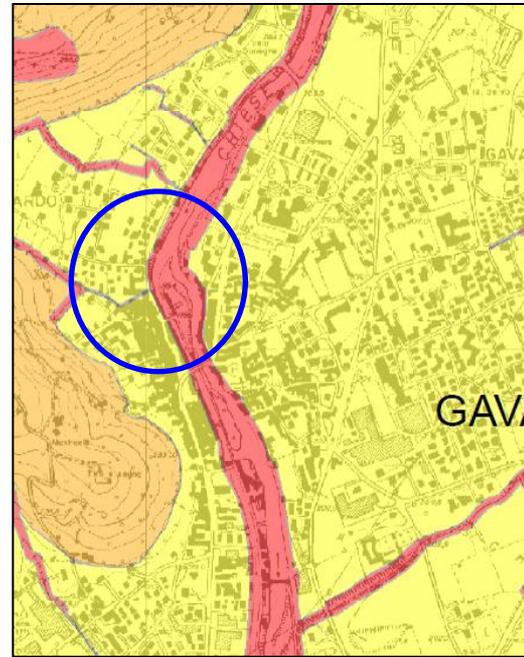
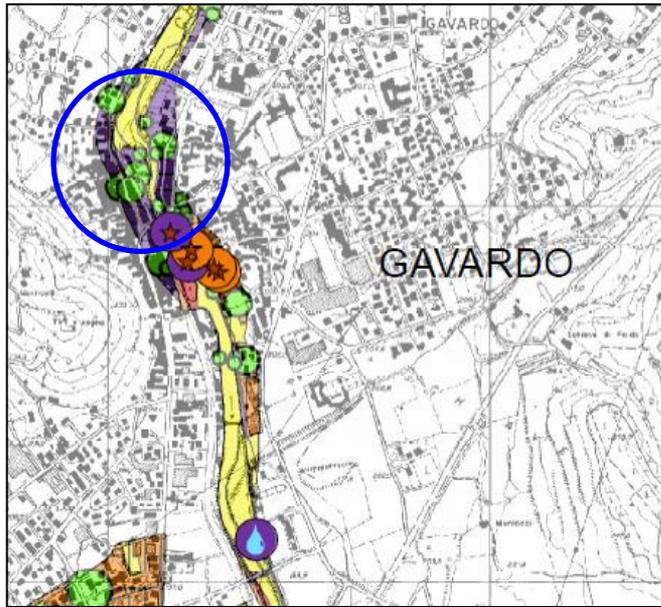


☐ A Gavardo fascia allagabile a tergo di Bpr più ampia della fascia C

☐ A Muscoline e Bedizzole fascia allagabile a tergo di Bpr più ampia della fascia C

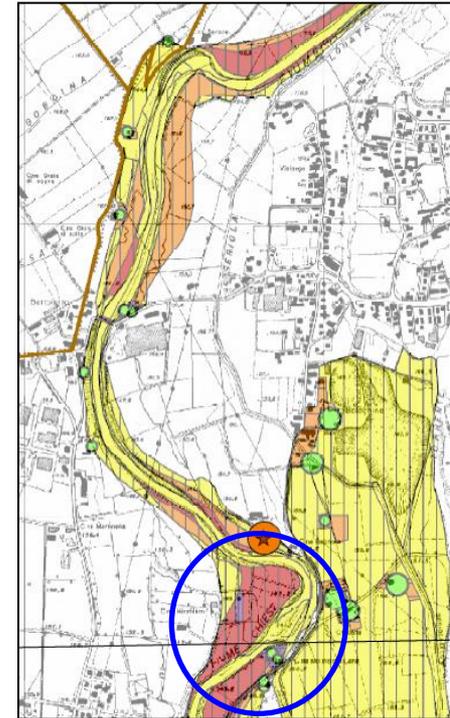
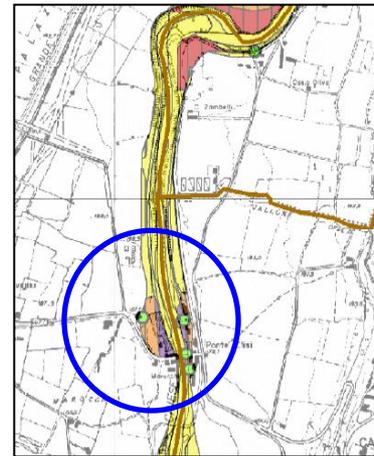


AMBITO RETICOLO PRINCIPALE: Fiume Chiese



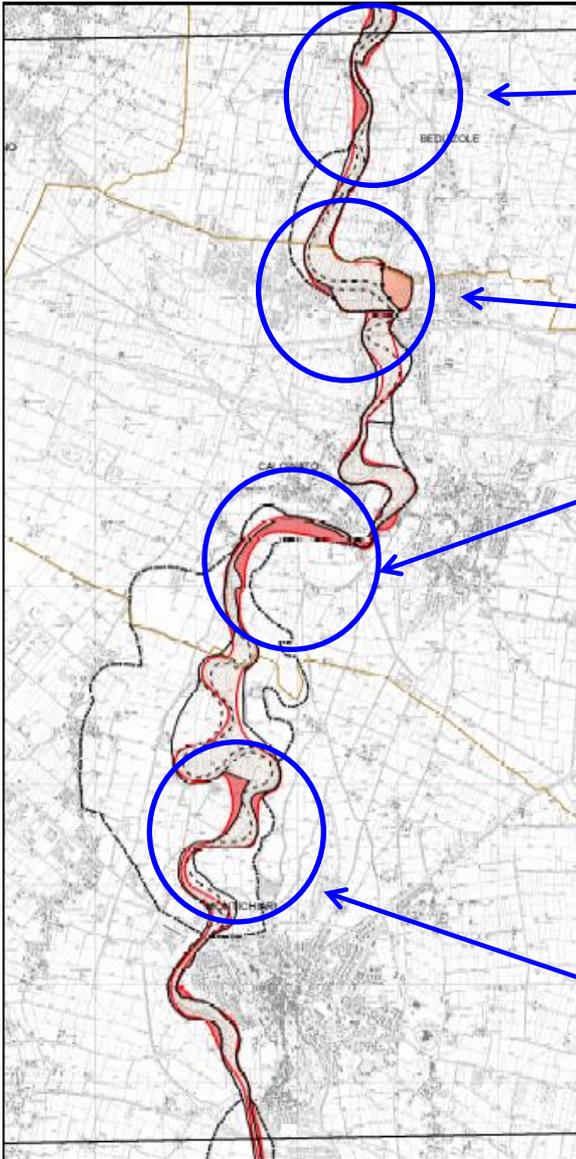
□ A Gavardo aree residenziali in R4 in classe 4 e 2 (strumento urbanistico parzialmente adeguato)

□ A Prevalle e Bedizzole aree produttive sparse in R4



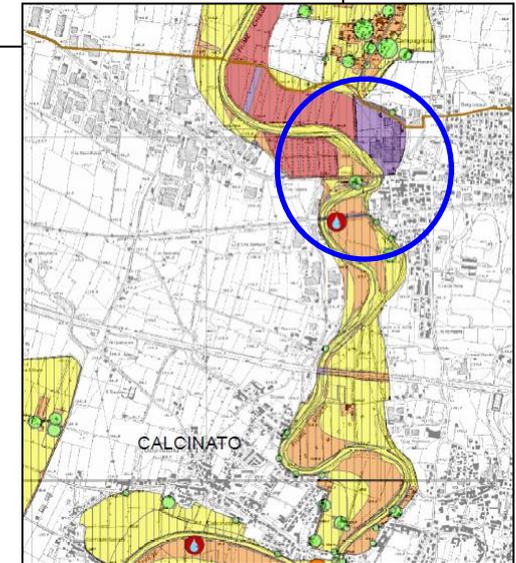
AMBITO RETICOLO PRINCIPALE: Fiume Chiese

☐ Tratto da Bedizzole a Montichiari



☐ A Bedizzole area allagabile più ampia della fascia B e in fascia C a tergo di Bpr

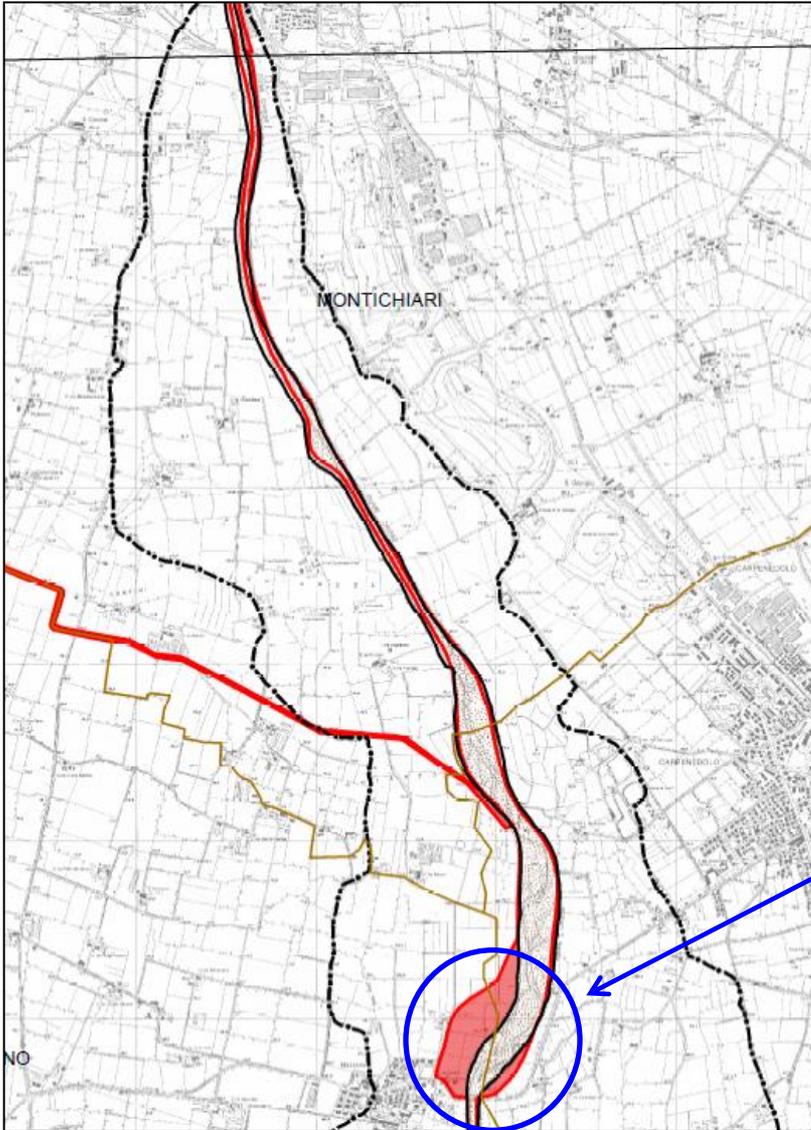
☐ A Calcinato area allagabile a tergo di Bpr e più ampia della fascia B
☐ Area con attività produttive in R4 (no fattibilità)



☐ A Montichiari fascia allagabile poco più ampia della fascia B

AMBITO RETICOLO PRINCIPALE: Fiume Chiese

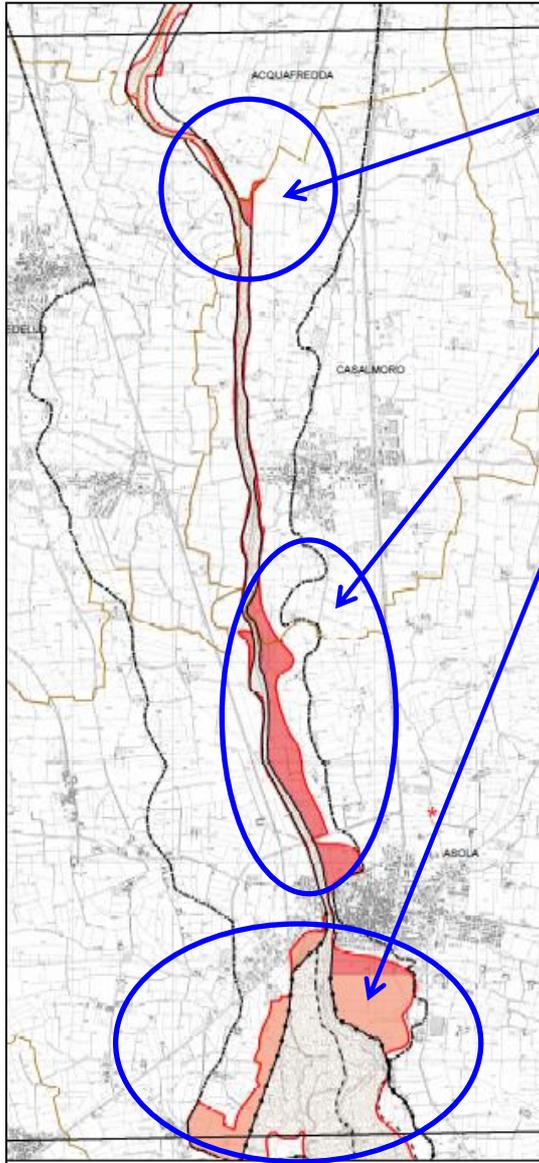
Tratto da Montichiari a Carpenedolo



Al confine tra Carpenedolo e Calvisano, area allagabile più ampia della fascia B (non ci sono aree a rischio R4)

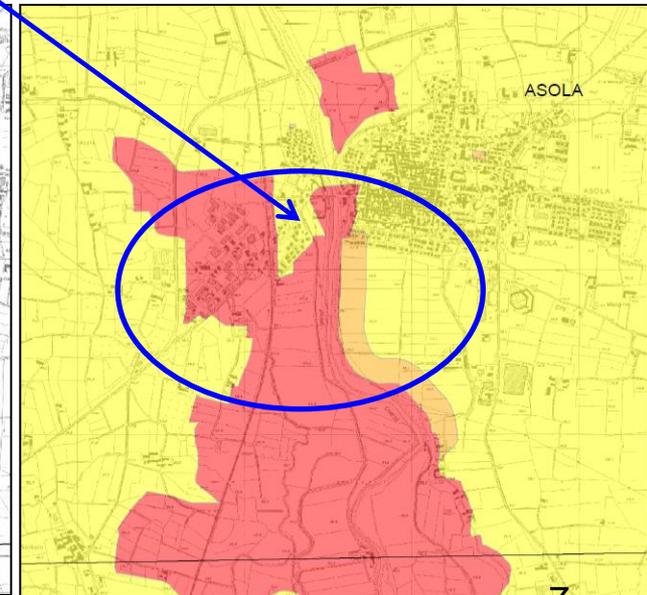
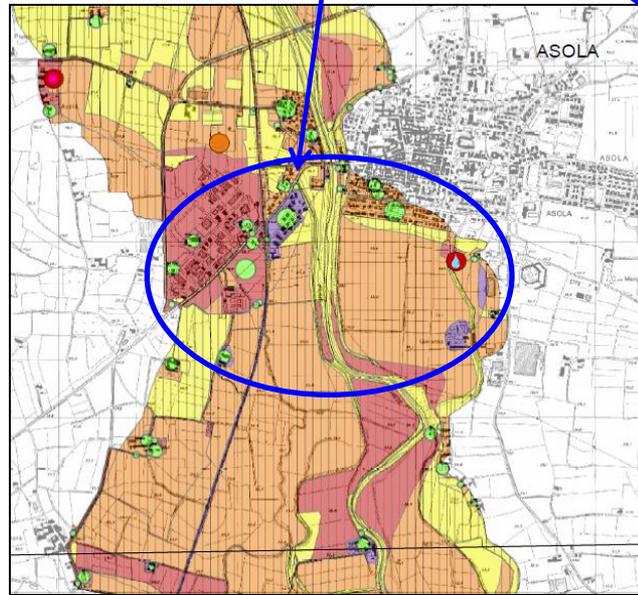
AMBITO RETICOLO PRINCIPALE: Fiume Chiese

Tratto da Acquafredda ad Asola



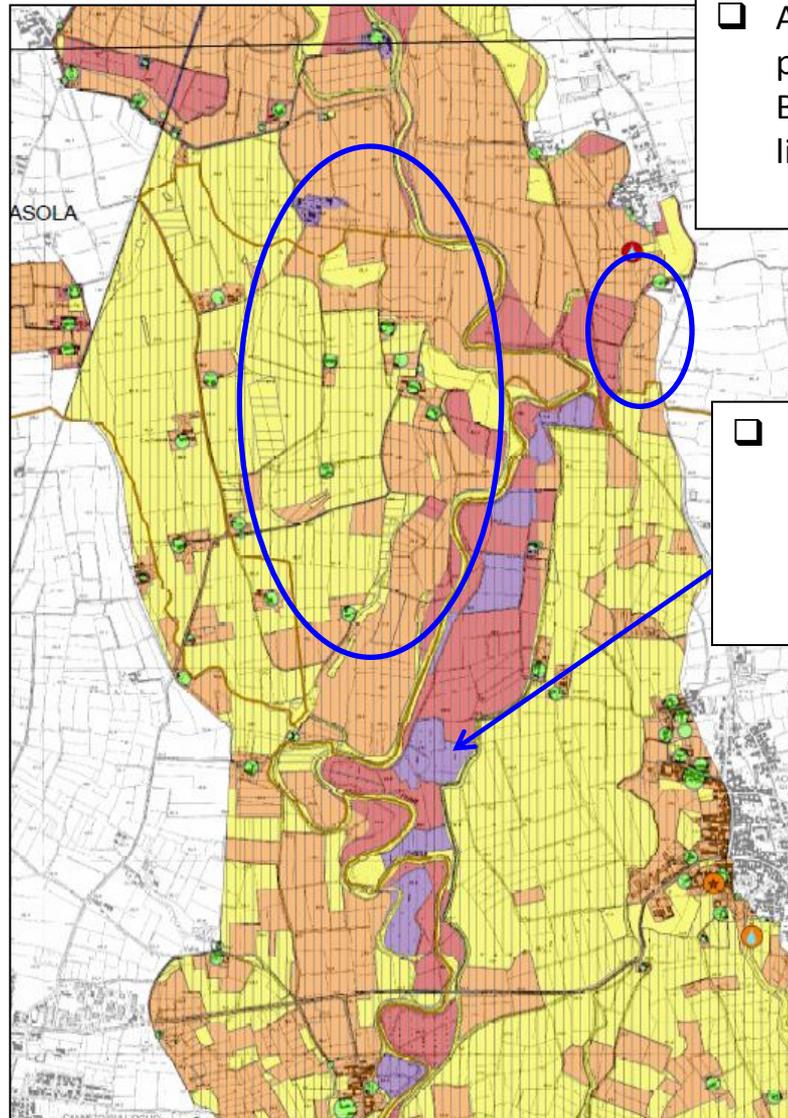
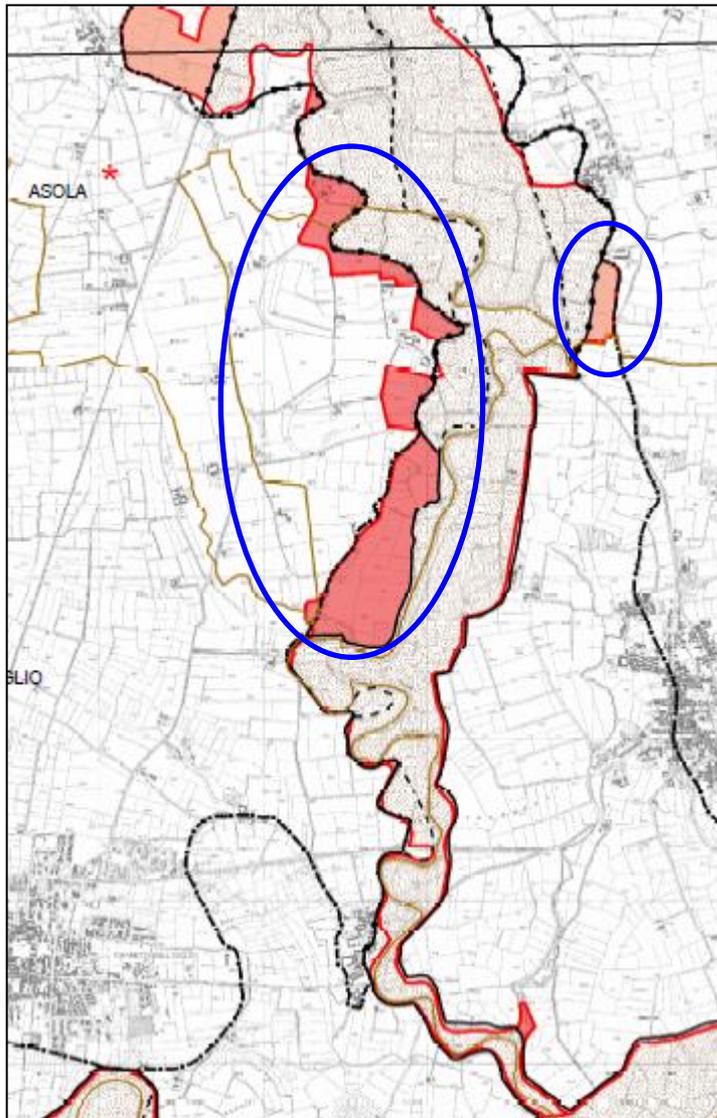
Acquafredda: area allagabile più ampia di fascia B del PAI

- Asola: area allagabile più ampia di fascia B del PAI
- Area allagabile in fascia C a tergo di Bpr Aree residenziali e produttive in classe di rischio R4
- Classe di fattibilità geologica 2 (strumento urbanistico non adeguato/studio idraulico per la valutazione del rischio)



AMBITO RETICOLO PRINCIPALE: Fiume Chiese

☐ Tratto da Asola alla confluenza con il Fiume Oglio



☐ Asola: aree allagabili più ampie della fascia B (aree R4 produttive limitate)

☐ Acquanegra sul Chiese: aree R4 nelle aree allagabili all'interno delle fasce fluviali

CONCLUSIONI

- **Le informazioni sullo stato di rischio contenute nei due studi (Studio Idrologico ed Idraulico aree esondabili tratto Incile/Gavardo – infrastrutture Lombarde spa e lo Studio sul rischio di alluvioni secondo la Direttiva 2007/60/CE – Autorità di Bacino) dovranno essere tenute in considerazione da tutti i comuni che redigeranno le varianti ai propri P.G.T. ai sensi della LR 12/2005.**
- **Analoga avvertenza riguarda i Piani Comunali di Protezione civile che devono essere aggiornati ed allineati in termini di scenari di rischio per una adeguata gestione delle emergenze.**
- **Anche ai sensi delle disposizioni normativa in materia (Direttive PCM 27/02/2004 e 8/02/2013 e D. Lgs. 49/2010) risulta necessario che anche per il Lago d'Idro venga predisposto un piano di laminazione finalizzato alla messa in sicurezza di tutti i territori interessati dal bacino del Chiese fino allo sbocco in Oglio.**

- **L'escursione attuale del lago con la limitazione disposta dal RID di 1,30 m non garantisce la sicurezza idrogeologica dei territori circumlacuali nè dei territori di monte e valle.**
- **L'escursione programmata del lago di 3.25 m (regola attuale senza limitazione RID) garantisce, per piene con tempo di ritorno di 200 anni, la sicurezza dei territori circumlacuali ma non per i territori sublacuali (sicurezza per piene minori).**
- **Le nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza che si stanno attivando (pubblicazione del bando di gara prevista per le prossime settimane) consentiranno di attuare una efficace laminazione.**
- **Una corretta laminazione limita le esondazioni nel tratto a monte e sublacuale alle sole aree non urbanizzate, anche con tempi di ritorno di 200 - 500 anni.**
- **La predisposizione dei livelli del lago con adeguato anticipo (basato su un sistema di preannuncio) consente la totale messa in sicurezza dei territori a monte e a valle del lago oggetto dello studio presentato.**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Tutte le mappe di pericolosità e le mappe di rischio sono disponibili sul Geoportale della Lombardia sia in visualizzazione (servizio di mappa "Direttiva alluvioni 2007/60/CE che in Download (in formato vettoriale attraverso il Servizio di Download)

Link al servizio di mappa "Direttiva alluvioni 2007/60/CE"
<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/>